

«Non lasciateci senza il nostro day hospital, è fondamentale»

Alcuni pazienti con disturbi alimentari segnalano il mancato ripristino del servizio per i pasti

PIACENZA

● Nonostante le richieste dei pazienti e delle loro famiglie, non risulta ancora garantito il day hospital di supporto al pasto per i pazienti con disturbi alimentari. Riprese regolarmente le visite, manca però un fondamentale tassello nell'assistenza a chi convive con questo problema ed è già stato messo a dura prova durante il confinamento sociale legato al coronavirus. «I con-

tatti con il reparto sono sempre stati mantenuti, per fortuna sono riprese le visite, ma il momento dell'emergenza non è stato per nulla facile», spiegano alcuni pazienti. «Abbiamo chiesto riprenda il day hospital di assistenza al pasto, anche perché la vita quotidiana è ripartita completamente. Sono ricominciati i centri estivi, si va in discoteca addirittura. Perché non si può riprendere un'attività dove, di solito, tentiamo di mangiare a più di un metro l'uno dall'altro? Si potrebbe entrare nella stanza alternati, i rimedi ci sono per evitare i cosiddetti "assembramenti". Ma negare in toto il servizio è assurdo, siamo a lu-

glio. Per noi è davvero importante».

Prenotazioni per visite

Sono riprese intanto ieri le prenotazioni per visite e esami di specialistica ambulatoriale, come spiegato in una nota diffusa dall'Ausl. «I cittadini devono rivolgersi al proprio medico o pediatra di famiglia per la richiesta; per la prenotazione, è quindi possibile accedere non più solo alle farmacie ma anche agli sportelli Cup (si trova l'elenco sul sito Internet dell'Ausl) o telefonare al numero verde gratuito 800.651.941. L'elenco delle prestazioni e delle strutture per cui è possibile la prenotazione è consultabile sul sito

<http://www.ausl.pc.it/comunicatiAziendali/DataFile.asp?FileID=1254>. Nel frattempo, si sta completando la riprogrammazione delle prestazioni sospese dalla fine di febbraio in poi a causa dell'emergenza Covid. Gli operatori Ausl stanno contattando i cittadini che avevano una visita o un esame già prenotati per fissare un nuovo appuntamento. Si coglie l'occasione per ricordare che per gli esami del sangue continua a essere obbligatoria la prenotazione, che al momento può essere fatta solo nelle farmacie; non è necessaria la prenotazione per la consegna campioni biologici in tutte le sedi, a eccezione dei punti prelievo di Fiorenzuola, Lugagnano, San Nicolò e Borgonovo, per le quali va prenotata; per le donne in stato di gravidanza l'accesso per gli esami del sangue (oltre che per il Bitest e l'esame della curva glicemica) è diretto in tutti e tre i presidi ospedalieri ma deve avvenire entro le ore 8.30». **_elma**